

AVVISO PUBBLICO per il rilascio o il rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale in possesso delle autorizzazioni sanitarie, per gli effetti dell'articolo 1 comma 1094, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020) nel rispetto delle linee guida approvate con DGR n. 517 del 2 agosto 2018 come modificate dalla DGR n. 162 del 17/04/2019 e dalla DGR n. 241 del 04/06/2019

SI RENDE NOTO

che la Regione Campania, in attuazione della delibera di Giunta n. 517 del 02/08/2018, come modificata dalla DGR n. 162 del 17/04/2019 e dalla DGR n. 241 del 04/06/2019, intende procedere al rilascio o rinnovo delle concessioni di coltivazione delle acque minerali e termali destinate all'esercizio dell'azienda termale di cui all'elenco allegato al presente avviso.

A tal fine, con il presente avviso, la Regione intende raccogliere le manifestazioni di interesse al rilascio o rinnovo delle concessioni in essere ai sensi dell'art. 14, 3° capoverso, delle Linee Guida approvate con la DGR 517/2018 e ssmii in relazione a ciascuna concessione e successivamente sollecitare l'eventuale presentazione di candidature in concorrenza onde esperire nel rispetto dei principi comunitari di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione nonché delle previsioni dettate dalle linee guida approvate con la medesima DGR 517/2018 e ssmii (di seguito anche " linee guida"), il confronto concorrenziale tra le istanze pervenute.

A tal fine

INVITA

le persone fisiche e giuridiche di diritto pubblico o privato anche in forma aggregata, interessate alla utilizzazione delle riconosciute acque minerali e termali cui all' allegato elenco (elenco delle acque minerali e termali riconosciute) che, nel corso di rapporti di concessione pregressi abbiano adempiuto alle prescrizioni obbligatorie previste dalla L.R.8/2008 (canoni concessori, contributi ed imposte) e che siano altresì in possesso delle autorizzazioni sanitarie e delle certificazioni di fatturato previste dalla Legge 205/2017, a presentare istanza di rilascio o rinnovo con le modalità ed entro i termini più oltre esplicitati.

Gli enti pubblici i quali, in relazione alla concessione per cui presentano la propria candidatura, vogliano usufruire della clausola della sub concessione per affidare ad altri soggetti la gestione delle attività oggetto della concessione medesima, ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 29/07/2008 n.8 (Disciplina della ricerca e utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente), devono manifestare tale volontà nell'istanza di rilascio/rinnovo.

L'istanza non impegna in alcun modo la Regione, la quale, solo dopo aver verificato ai fini dell'ammissione il sussistere dei requisiti di cui alla legge L. 205/2017, art. 1 comma 1094 e l'adempimento alle prescrizioni obbligatorie previste dalla L.R. 8/2008 (canoni concessori, contributi ed imposte), darà luogo, con apposita procedura comparativa, al confronto tra l'istanza presentata per il rilascio/rinnovo di concessione e quelle successivamente presentate in concorrenza, in risposta alla pubblicazione di successivi avvisi riguardanti le medesime concessioni.

Il rilascio ovvero il rinnovo della concessione avverrà anche in presenza di una sola istanza pervenuta. In tal caso quest'ultima sarà valutata unicamente sotto il profilo della regolarità e bontà progettuale e gestionale.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA DI RILASCIO/RINNOVO – AMMISSIBILITA'

Le istanze di partecipazione da utilizzarsi per la richiesta di rilascio/rinnovo delle concessioni, sono quelle di cui agli allegati E1 e G1 approvati con D.D. n. 138 del 13/05/2019 (B.U.R.C. n. 26 del 13 maggio 2019).

La presentazione dell'istanza di rilascio/rinnovo dovrà avvenire, a pena di esclusione dalla procedura, tassativamente entro e non oltre 150 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C del presente avviso in plichi chiusi e sigillati.

La consegna della domanda dovrà avvenire entro le ore 13,00 del termine perentorio sopra citato - farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio ricevente - esclusivamente al seguente recapito e con le seguenti modalità:

dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00;

all'indirizzo: **Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - Centro Direzionale – Isola A/6 – 80143 Napoli**

Piano 7°; Stanza n. 7;

Il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente.

A pena di inammissibilità gli istanti dovranno essere in possesso dei requisiti di partecipazione come esplicitati nei modelli di istanza di cui agli allegati E e G del Regolamento Regionale 10/2010 come modificati ed integrati, relativamente alle sole acque termali, ed approvati a modifica ed integrazione degli stessi, con il suddetto D.D. n. 138 del 13/05/2019 (B.U.R.C. n. 26 del 13 maggio 2019), denominati Allegato E1 e Allegato G1.

2. FORMAZIONE, COMPOSIZIONE DEL PLICO E DELLE BUSTE

La documentazione allegata alle istanze dovrà essere contenuta in apposito plico debitamente chiuso e sigillato.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'istante *[denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni]* e riportare la dicitura **“Istanza per l'attribuzione della concessione di coltivazione dell'acqua minerale termale sita in Comune di _____ (____) al Foglio di mappa n._____, particelle nn. _____ da denominarsi/denominata “_____”. NON APRIRE”**.

Nel caso di istanze presentate da soggetti in forma aggregata, vanno riportate sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno:

- **l'istanza di partecipazione** (ALLEGATO E1 PER ISTANZA DI RILASCIO, ALLEGATO G1 PER ISTANZA DI RINNOVO), comprensiva della documentazione e degli elaborati tecnici elencati nei modelli di istanza, nonché delle dichiarazioni di cui ai modelli **B1, B2, B3** annessi a ciascuna istanza.
- **ulteriore busta chiusa e sigillata** contenente l'offerta progettuale - gestionale recante l'intestazione del mittente e la dicitura:
“Offerta progettuale - gestionale per l'attribuzione della concessione di coltivazione dell'acqua minerale termale sita in Comune di _____ (____) al Foglio di mappa n._____, particelle nn. _____ da denominarsi/denominata “_____”. NON APRIRE”.

Gli elaborati tecnici e le correlate relazioni, così come prescritto nella istanza, datati, redatti da tecnici abilitati, nell'ambito delle specifiche competenze professionali, controfirmati dall'istante, dovranno essere forniti sia su supporto cartaceo sia su supporto informatico in formato *.dwg* oppure *shape file* oltre che in *.pdf* originario.

Si precisa che per “sigillatura” deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico, della documentazione e delle ulteriori buste al suo interno.

La mancata presentazione della documentazione di cui innanzi secondo le modalità sopra descritte comporta la esclusione dalla procedura.

3. SOPRALLUOGHI

Gli interessati possono effettuare il sopralluogo nei luoghi sede di concessione fino a dieci giorni prima della data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle istanze, previo contatto ed accordo con il competente ufficio della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive all'indirizzo pec: avviso.acquetermali@pec.regione.campania.it e, comunque, all'esito del sopralluogo o in mancanza all'atto della candidatura, dovranno dichiarare di avere piena conoscenza e contezza delle caratteristiche della concessione, dei luoghi del giacimento e dei beni pertinenziali e di ritenere possibile e conveniente l'esercizio della concessione, assumendo su di sé ogni onere amministrativo ed economico connesso ad eventuali interventi di ripristino, adeguamento, sistemazione o costruzione delle opere di emungimento e captazione delle acque oggetto di concessione, rispetto allo stato dei luoghi derivante dalla dismissione del possesso da parte del precedente concessionario, con totale esonero dell'Ente concedente al riguardo.

4. VALUTAZIONE DELLE ISTANZE – COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

L'esame delle istanze avverrà, successivamente allo spirare del termine di ricezione delle stesse, presso la sede della Regione Campania - **Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - Centro Direzionale – Isola A/6 – 80143 Napoli.**

Ai sensi dell'art. 7 delle Linee Guida, tutte le istanze presentate saranno valutate dall'apposita Commissione, nominata dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive e composta da n. 3 componenti appartenenti all'Amministrazione regionale che abbiano competenza in materia di acque minerali/termali e/o di procedure di evidenza pubblica.

La data fissata per la prima seduta della Commissione verrà comunicata ai concorrenti almeno tre giorni prima all'indirizzo p.e.c. indicato sul plico al momento della presentazione delle istanze.

La procedura sarà articolata come di seguito.

Nel giorno fissato, la Commissione, in seduta pubblica, verificherà preliminarmente - a pena di esclusione - la integrità, regolarità e tempestività dei plichi pervenuti.

Provvederà, poi, alla loro apertura al fine di verificare la completezza e conformità della documentazione contenuta negli stessi, rispetto a quanto previsto dalle Linee Guida e dal presente avviso.

La Commissione procederà successivamente, e sempre a pena di esclusione, all'esame della documentazione allegata all'istanza al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 1, comma 1094, della L. 205/2017, nonché alla verifica d'ufficio circa l'assolvimento delle prescrizioni obbligatorie previste dalla L.R. 8/2008 con riferimento ai rapporti pregressi.

La seduta pubblica potrà essere aggiornata in prosieguo fino al completo esaurimento delle predette operazioni.

Alla seduta potrà intervenire un solo rappresentante per ciascun istante, all'uopo regolarmente delegato in forma scritta.

La Commissione comunicherà il verbale recante l'esito delle predette operazioni di verifica di ammissibilità al Responsabile del procedimento all'uopo nominato dalla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive ed incardinato nella stessa D.G..

L'esclusione dal prosieguo della procedura verrà comunicata all'istante dal Responsabile del Procedimento mediante pec all'indirizzo indicato sul plico al momento della presentazione della candidatura.

Con riferimento alle istanze ammesse, il Responsabile del procedimento ne curerà la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sull'Albo Pretorio dei comuni in cui ricade la concessione, anche al fine di sollecitare l'eventuale presentazione di osservazioni e/o opposizioni ai sensi degli artt. 8 e 9 delle Linee Guida.

Solo a seguito della predetta pubblicazione di tale elenco, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive procederà ad approvare e pubblicare - per ciascuna concessione - altrettanti avvisi per manifestazione di interesse (**ALLEGATO 1** al Decreto dirigenziale n. del) volti ad acquisire eventuali istanze in concorrenza a quelle già pervenute, indicando in ciascun avviso il nominativo del Responsabile del procedimento.

5. ISTANZE IN CONCORRENZA

Entro 30 giorni dalla pubblicazione sul BURC degli avvisi per manifestazione di interessi di cui al precedente punto, a pena di esclusione dalla procedura, possono presentare istanza in concorrenza, per ciascuna concessione, i soggetti interessati pubblici o privati – anche in forma aggregata – che, nel corso di rapporti di concessione pregressi abbiano adempiuto alle prescrizioni obbligatorie previste dalla L.R. 8/2008 (canoni concessori, contributi ed imposte) e siano in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 1, comma 1094, della L. 205/2017.

Parimenti a quanto previsto per le prime istanze di rilascio o rinnovo, le istanze in concorrenza dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla procedura, in plichi chiusi e sigillati, tassativamente entro e non oltre le **ore 13,00 del trentesimo giorno decorrente dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C degli specifici avvisi. La consegna dovrà avvenire entro il termine perentorio sopra citato - farà fede il timbro di ricezione dell'ufficio ricevente - esclusivamente al seguente recapito e con le seguenti modalità:**

dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00;

all'indirizzo: **Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive - Centro Direzionale – Isola A/6 – 80143 Napoli**

Piano 7°; Stanza n. 7;

Il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La documentazione allegata alle istanze in concorrenza dovrà essere contenuta in apposito plico debitamente chiuso e sigillato.

Si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come striscia incollata o ceralacca o piombo, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico, della documentazione e delle ulteriori buste al suo interno.

6. FORMAZIONE, COMPOSIZIONE DEL PLICO E DELLA BUSTA

La documentazione allegata alle istanze in concorrenza dovrà essere contenuta in apposito plico debitamente chiuso e sigillato.

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'istante [*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni*] e riportare la dicitura "**Istanza per l'attribuzione della concessione di coltivazione dell'acqua minerale termale sita in Comune di _____ (____) al Foglio di mappa n. _____, particelle nn. _____ da denominarsi/denominata "_____". NON APRIRE.**"

Nel caso di istanze presentate da soggetti in forma aggregata vanno riportate sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.

Il plico, a pena di esclusione, deve contenere al suo interno:

- **l'istanza di partecipazione (ALLEGATO 2** al Decreto dirigenziale n. del.....), comprensiva della documentazione e degli elaborati tecnici elencati nei

modelli di istanza, nonché delle dichiarazioni di cui ai modelli **B1, B2, B3** annessi a ciascuna istanza.

- **ulteriore busta chiusa e sigillata**, contenente l'offerta progettuale - gestionale e recante l'intestazione del mittente e la dicitura:

“Offerta progettuale - gestionale per l'attribuzione della concessione di coltivazione dell'acqua minerale termale sita in Comune di _____ (___) al Foglio di mappa n. _____, particelle nn. _____ da denominarsi/denominata “_____ . NON APRIRE”.

Il recapito del plico in tempo utile rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Gli elaborati tecnici e le correlate relazioni, così come prescritto nella istanza, datati, redatti da tecnici abilitati, nell'ambito delle specifiche competenze professionali, controfirmati dall'istante, dovranno essere forniti sia su supporto cartaceo sia su supporto informatico in formato *.dwg* oppure *shape file* oltre che in *.pdf* originario.

La mancata presentazione della documentazione di cui innanzi secondo le modalità sopra descritte comporta la esclusione dalla procedura.

7. SOPRALLUOGHI

Gli interessati possono effettuare il sopralluogo nei luoghi sede di concessione fino a dieci giorni prima della data fissata quale termine ultimo per la presentazione delle istanze, previo contatto ed accordo con il competente ufficio della Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive alla pec: avviso.acquetermali@pec.regione.campania.it e, comunque, nel partecipare, dovranno dichiarare di avere piena conoscenza e contezza delle caratteristiche della concessione e dei luoghi del giacimento e dei beni pertinenziali e di ritenere possibile e conveniente l'esercizio della concessione, assumendo su di sé ogni onere amministrativo ed economico connesso ad eventuali interventi di ripristino, adeguamento, sistemazione o costruzione delle opere di emungimento e captazione delle acque oggetto di concessione, rispetto allo stato dei luoghi derivante dalla dismissione del possesso da parte del precedente concessionario, con totale esonero dell'Ente concedente al riguardo.

8. ESAME DI AMMISSIBILITA' DELLE ISTANZE CONCORRENTI – ACQUISIZIONE OSSERVAZIONI - ADEMPIMENTI

A seguito della presentazione di istanze in concorrenza, la medesima Commissione, riconfermata a seguito di acquisizione di dichiarazione di assenza di incompatibilità per conflitto di interessi successivamente alla scadenza del termine di ricezione delle candidature in concorrenza, si riunisce in seconda seduta pubblica al fine di verificarne l'ammissibilità.

La data fissata per la seconda seduta verrà comunicata ai concorrenti almeno tre giorni prima mediante l'indirizzo p.e.c. indicato sul plico al momento della presentazione delle istanze.

La procedura sarà così articolata:

Nel giorno stabilito, secondo le stesse modalità adottate per le prime istanze, la Commissione, procederà alle verifiche di ammissibilità delle dette istanze e il Responsabile del procedimento procederà, alla pubblicazione delle sole istanze concorrenti ammesse alla procedura sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sull'Albo Pretorio dei comuni in cui ricade la concessione, al fine di sollecitare anche per tali ultime istanze l'eventuale presentazione di osservazioni e/o opposizioni ai sensi degli artt. 8 e 9 delle Linee Guida.

A seguito dell'acquisizione delle osservazioni e/o opposizioni pervenute, ed alla luce di queste, la Commissione, ti tanto informata dal Responsabile del procedimento, si riunirà in seduta riservata per esprimersi sul complesso delle istanze pervenute, con riguardo a ciascuna concessione, trasmettendone gli esiti al Responsabile del procedimento.

In caso di accoglimento delle opposizioni/osservazioni pervenute, il Responsabile del procedimento comunicherà l'esito delle valutazioni della Commissione e l'eventuale avvio del procedimento di esclusione dell'istanza dal prosieguo della procedura, motivata sulla base delle condizioni ostative al rilascio/rinnovo, dando altresì un termine non superiore a 10 giorni, dal ricevimento della comunicazione, per l'acquisizione delle eventuali controdeduzioni al fine di adottare, nel termine massimo di 30 giorni dalla data di comunicazione di avvio, il provvedimento definitivo di ammissione o esclusione alla successiva fase comparativa.

9. PROCEDURA COMPARATIVA

Il rilascio ovvero il rinnovo della concessione avverrà anche in presenza di una sola istanza pervenuta. In tal caso quest'ultima sarà valutata unicamente sotto il profilo della regolarità e bontà progettuale e gestionale, e facendo ricorso ai medesimi criteri sotto riportati, fermo restando che il punteggio minimo da conseguire ai fini della concessione non potrà comunque essere inferiore ai 60/100 punti.

A fronte di più proposte dichiarate ammesse, in relazione alla medesima concessione, si procederà alla loro valutazione in concorrenza secondo il metodo comparativo e sulla base dei parametri coerenti con i principi contenuti nella L.R. 8/2008 e ssmii e nel Regolamento Regionale 10/2010 nonché sulla base dei criteri indicati nelle linee guida approvate dalla DGR 517/2018, successivamente integrati con il decreto che approva il presente avviso.

La valutazione sarà effettuata dalla predetta Commissione.

Il punteggio massimo totale attribuibile sarà di 100/100 ripartito come di seguito:

- a) **Attuabilità e sostenibilità** del progetto di coltivazione della risorsa: punti 35/100 da attribuirsi sulla base dei seguenti sotto criteri:
 - a.1 consistenza, completezza e accuratezza, nonché verificabilità in fase di realizzazione, del programma delle opere e delle attività, degli strumenti, delle metodologie, delle modalità di coltivazione e delle correlate prestazioni, anche di manutenzione ordinaria e straordinaria, in particolare delle opere di captazione, che il concorrente si obbliga ad effettuare per una razionale coltivazione del giacimento e dell'efficientamento della capacità e dei sistemi: max. punti 15;
 - a.2 opere e interventi previsti per la tutela idrogeologica e ambientale dei luoghi e delle aree in cui insistono le pertinenze di concessione e realizzazione di opere di compensazione di tipo ambientale, max. punti 20 così ripartiti:
 - a.2.1 al trattamento e sversamento delle acque reflue: max. punti 5;
 - a.2.2 all'individuazione di iniziative riguardanti l'intera filiera aziendale (concessione – strutture utilizzative) volte alla diminuzione dell'impatto ambientale mediante minore uso del suolo e minore impatto paesaggistico - ambientale: max. punti 5;
 - a.2.3 implementazione di metodologie e tecniche rivolte al minore consumo energetico degli impianti e del ciclo produttivo e utilizzo fonti di energia rinnovabile/alternativa finalizzata all'auto-provvigionamento, da valutarsi, a regime, in MWh/anno di produzione in particolare con l'utilizzo come materia associata della stessa acqua destinata all'attività termale: max. punti 10;
- b) **Capacità tecniche e professionali**: max. punti 25/100, da attribuirsi sulla base dei seguenti sotto criteri:
 - b.1 esperienza imprenditoriale ed eventuali pregresse od attuali esperienze di coltivazione ed utilizzo di acque minerali e/o termali, possesso di specifiche certificazioni di qualità attinenti ai processi produttivi da realizzare e di certificazioni finalizzate a dimostrare l'esistenza di un sistema di gestione adeguato a tenere sotto controllo gli impatti ambientali (ISO, EMAS, ecc.): max. punti 10;
 - b.2 Dimensione dell'organico di personale dipendente di cui l'operatore economico concorrente abbia programmato di avvalersi con particolare riferimento all'impegno assunzionale relativo alla forza lavoro in servizio presso il precedente

concessionario ed all'esperienza maturata nel campo di interesse dai tecnici di cui si avvale il richiedente: max. punti 15;

- c) **Capacità economiche** del richiedente adeguate al progetto di coltivazione proposto, da attribuirsi sulla base del complessivo valore degli investimenti e dei costi di gestione previsti nel progetto di coltivazione, relativamente all'attività mineraria, valutato per un quinquennio, max. punti 20/100;
- d) **Crono-programma delle attività**, con particolare riferimento ai minori tempi necessari all'avvio dell'attività ritenuti congrui rispetto al programma presentato e comunque tali da consentirne l'inizio entro il termine di 180 (centoottanta) giorni dal rilascio della concessione tenuto anche conto della disponibilità che il richiedente possiede sull'area di richiesta di concessione e, in particolare, sul sito in cui si intende ubicare le pertinenze minerarie: max. punti 10/100;
- e) **disponibilità di un'area o struttura** da utilizzare come stabilimento termale o di imbottigliamento, conformemente agli usi riconosciuti per le acque max. punti 10/100.

Gli aspetti sopra richiamati, utili alla valutazione, dovranno essere esplicitati nella relazione tecnica e nella documentazione, contenute nella busta chiusa e sigillata recante "Offerta progettuale - gestionale".

Per la valutazione delle istanze pervenute in concorrenza, la Commissione si riunirà in seduta pubblica, la cui data di svolgimento sarà comunicata agli istanti con un anticipo di almeno tre giorni all'indirizzo pec indicato sul plico al momento della presentazione delle candidature.

In occasione della predetta seduta, eventualmente aggiornata in prosieguo, la Commissione provvederà all'apertura della busta contenente l'Offerta progettuale – gestionale, al fine di verificarne la completezza e la regolarità a pena di inammissibilità;

Successivamente, in una o più sedute riservate, la Commissione esaminerà e valuterà ciascuna Offerta progettuale – gestionale e attribuirà alla stessa il relativo punteggio sulla base dei criteri sopra indicati.

In successiva seduta, anch'essa pubblica, da comunicare con un anticipo di almeno tre giorni ed eventualmente aggiornata in prosieguo, la Commissione provvederà:

- ✓ alla lettura dei punteggi attribuiti in sede di valutazione dell'offerta progettuale - gestionale;
- ✓ alla comparazione definitiva delle istanze con riferimento alla singola concessione sulla scorta delle offerte progettuali - gestionali ed alla individuazione del concessionario;
- ✓ alla elaborazione, per ciascuna concessione, della graduatoria delle istanze concorrenti, sulla scorta del punteggio conseguito.

Per la comparazione, in caso di parità di punteggio attribuito alla offerta progettuale - gestionale, al fine della concessione di coltivazione, viene preferito il concorrente che risulta accreditato al servizio sanitario nazionale e, in caso di ulteriore parità, il concorrente che avrà proposto minori tempi per l'avvio dell'attività.

Gli esiti della fase comparativa saranno comunicati ai richiedenti di ciascuna concessione da parte della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Il concessionario individuato in esito alla procedura sopra delineata, qualora sia diverso dal concessionario uscente, dovrà corrispondere a quest'ultimo un'indennità commisurata al valore delle opere utilizzabili presenti nell'area di concessione, determinato ai sensi dell'articolo 4 comma 15 della L.R. 8/2008.

Conclusa la fase valutativa, il rilascio o rinnovo della concessione al primo concorrente in graduatoria resta subordinato all'esito positivo:

- della eventuale procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale o alla Valutazione di Impatto Ambientale di cui alla parte II del D.Lgs 152/2006, come riformata dal D.lgs. 104/2017, e di quanto contestualmente previsto negli Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della Valutazione di Impatto Ambientale in Regione Campania", allegati alla DGR n. 680 del 07/11/2017. Il primo concorrente in graduatoria resta obbligato, ove ricorrono le condizioni, alla presentazione della necessaria documentazione ai fini della valutazione di cui innanzi entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla comunicazione degli esiti della fase comparativa. La mancanza di tale presentazione comporterà l'esclusione del concorrente alla successiva fase di attribuzione della concessione con obbligo allo scorrimento della graduatoria.
- della valutazione di incidenza appropriata, per tutte le concessioni ricadenti nell'isola di Ischia e nell'area dei Campi Flegrei esterne alle aree di natura 2000, con la presentazione di uno studio volto ad individuare e valutare secondo gli indirizzi espressi nell'allegato G del DPR 357/1997 i principali effetti che detti interventi possono avere sul sito di importanza comunitaria o sulla zona speciale di conservazione.
Quanto sopra tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei siti medesimi per quanto previsto dal Regolamento regionale n. 1/2010 e delle linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in regione Campania approvate con DGR n. 814 del 04/12/2018.
Il primo concorrente in graduatoria resta obbligato alla presentazione della necessaria documentazione ai fini della valutazione di cui innanzi entro il termine di 90 giorni decorrenti dalla comunicazione degli esiti della fase comparativa. La mancanza di tale presentazione comporterà l'esclusione del concorrente alla successiva fase di attribuzione della concessione con obbligo allo scorrimento della graduatoria.
- delle procedure dettate dal Regolamento Regionale 10/2010, articoli 11 e 15, al fine della acquisizione di ogni altro parere e/o atto di assenso previsto per il rilascio della concessione.

Ove non ricorressero le condizioni per procedere al rilascio/rinnovo della concessione al primo istante in graduatoria, si procederà allo scorrimento della stessa, sempre nel rispetto degli esiti delle procedure valutative e di acquisizione dei pareri ed assensi sopra indicati, che condizionano l'attribuzione definitiva della concessione.

Nel caso in cui la procedura selettiva vada deserta o non sia possibile procedere alla individuazione del concessionario, la Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive provvederà per quella concessione alla redazione di bando in applicazione delle disposizioni del decreto legislativo n. 59 del 2010.

Per quanto non previsto nel presente Avviso si rimanda a quanto riportato nelle Linee Guida, approvate con Delibera di Giunta n. 517 del 02/08/2018, come modificate dalla DGR n. 162 del 17/04/2019 e dalla DGR n. 241 del 04/06/2019, alla disciplina della L.R. n. 8 del 29 luglio 2008 "*Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle risorse geotermiche e delle acque di sorgente*" e del Regolamento Regionale n. 10/2010 "*Disciplina della ricerca ed utilizzazione delle acque minerali e termali, delle ricerche geotermiche e delle acque di sorgente*", approvato con D.P.G.R.C. n. 95 del 9 aprile 2010.

10. INFORMAZIONI

Per il presente avviso è incaricato l'ing. Roberto Ferraro quale responsabile del procedimento. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione Regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs. 196/2003 e ssmii "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "informativa" è parte integrante dell'istanza di partecipazione presentata.

Eventuali chiarimenti e/o informazioni potranno essere richiesti al Responsabile del procedimento:
ing. Roberto Ferraro, e-mail: roberto.ferraro@regione.campania.it, Tel 081-7967171.